



CENTRO STUDI INTERNAZIONALI
"GIUSEPPE ERMINI"
Via Caterina Troiani, 4
03013 FERENTINO (FR)
www.giuseppe-ermini.com



Informazioni di base

Carissimi Amici, il **30 maggio 2010** alle **ore 17,00** ci incontreremo per un Caffè Filosofico, nel Palazzo delle Esposizioni (Via Nazionale).

L'argomento proposto per l'incontro riguarderà il tema:

La Natura secondo de Chirico

A Roma nel Palazzo delle Esposizioni è allestita un'importante mostra omaggio a Giorgio de Chirico, grande maestro italiano fondatore della Metafisica, movimento che proprio nel 2010 compie un secolo. Curata da Achille Bonito Oliva, tra i più noti critici d'arte, la rassegna ha preso in esame circa 140 dipinti provenienti dalle più importanti collezioni pubbliche e private, e si articola in sette sezioni tematiche distinte, distribuite in un itinerario ricco e suggestivo nelle gallerie ai lati della monumentale Rotonda di Palazzo delle Esposizioni.

SEZIONI DELLA MOSTRA

1. Natura del mito

"Il lontano e fresco soffio della mitologia, gl'immensi mascheroni delle divinità olimpiche che guardano senza vedere di là dagli orizzonti e dalle costruzioni degli uomini, con quello sguardo dolcemente ed ineffabilmente losco, con lo sguardo di chi sa che non c'è nulla da sapere" (Giorgio de Chirico)

2. Natura dell'ombra

"Il paesaggio, chiuso nell'arcata del portico, come nel quadrato o nel rettangolo della finestra, acquista maggiore valore metafisico, poiché si solidifica e viene isolato dallo spazio che lo circonda. L'architettura completa la natura. Fu questo un progresso dell'intelletto umano nel campo delle scoperte metafisiche" (Giorgio de Chirico)

3. Natura da camera

"La mia camera è un bellissimo vascello ove posso fare viaggi avventurosi degni di un esploratore testardo" (Giorgio de Chirico)

4. Anti-natura

"Sopprimere completamente l'uomo quale guida o come mezzo per esprimere dei simboli, delle sensazioni, dei pensieri, liberare la pittura, una volta per tutte dall'antropomorfismo che soffoca la scultura. Vedere ogni cosa, anche l'uomo, nella sua qualità di cosa" (Giorgio de Chirico)

5. Natura delle cose

"Ma noi che conosciamo i segni dell'alfabeto metafisico sappiamo quali gioie e quali dolori si racchiudono entro un portico, l'angolo di una strada o ancora in una stanza, sulla superficie di un tavolo, tra i fianchi di una scatola (...). La coscienza assoluta dello spazio che deve occupare un oggetto in un quadro e dello spazio che divide gli oggetti tra loro stabilisce una nuova astronomia delle cose" (Giorgio de Chirico)

6. Natura aperta

"Una volta (...) mi trovavo in una casa ove il pavimento era stato molto lucidato con la cera. Guardai un signore che camminava davanti a me e le di cui gambe riflettevano nel pavimento. Ebbi l'impressione che egli potesse affondare in quel pavimento, come in una piscina, che vi potesse muoversi e anche nuotare. Così immaginai delle strane piscine con uomini immersi in quella specie di acqua-parquet, che stavano fermi, e si muovevano, ed a volte si fermavano per conversare con altri uomini che stavano fuori della piscina pavimento" (Giorgio de Chirico)

7. Natura viva

"Questo desiderio di essere vicino alla natura è evidentemente provocato nell'uomo da ricordi (...). Forse questi ricordi risalgono a quei tempi oscuri in cui l'uomo, quasi animale, era più felice nella sua vita primitiva, completamente legata alla natura. Oppure i suoi ricordi risalgono ancora più lontano e l'uomo rammenta oscuramente il Paradiso Terrestre, ch'egli ha perduto (...). O forse ancora il presentimento di un paradiso futuro spinge l'uomo verso la natura (...) che si presenta allo spirito dell'uomo, a traverso presentimenti o ricordi, buona, bella, perfetta, misericordiosa" (Giorgio de Chirico)